



Il coordinamento pari opportunità e politiche di genere UILFPL esprime la propria preoccupazione ed indignazione per i crescenti episodi di violenza sulle donne, tra i quali numerosi quelli perpetrati nei confronti di colleghe dei nostri settori che operano sul territorio, nelle strutture dell'emergenza e nell'assistenza domiciliare.

A fronte di questo quadro, facendo propria la posizione della responsabile nazionale dei centri di ascolto mobbing e stalking in merito alla depenalizzazione del reato di stalking (art. 162 ter riforma penale) il coordinamento ribadisce l'importanza dell'inasprimento e della certezza della pena, auspica fortemente la creazione di percorsi formativi ad hoc nelle scuole di ogni ordine e grado al fine di prevenire tali episodi, sollecita l'introduzione di centri antiviolenza nei consultori, ove presenti sul territorio, e nei Pronto soccorso ospedalieri.

Infine, pur non potendo porre sicuramente sullo stesso piano la gravità degli episodi citati, il Coordinamento sottolinea l'importanza che i Comitati Unici di Garanzia siano dotati di mezzi operativi efficaci per contrastare più in generale ogni fenomeno di violenza e mobbing nei luoghi di lavoro, che comportano oltretutto dispendio di risorse psicologiche, economiche e sociali a carico della collettività tutta.

La coordinatrice nazionale

Dr.ssa Caterina Grisanzio